

INTERVISTA CON SERENI

Oggi il Convegno sul mercato agricolo

Si apre oggi a Roma, alla sala Paolina di Castel Sant'Angelo, il convegno nazionale dell'agricoltura sulle prospettive di mercato e gli indirizzi produttivi. Il convegno continuerà anche nella giornata di domani. Sulle questioni in discussione abbiamo chiesto al compagno sen. Emilio Sereni, presidente dell'Alleanza nazionale dei coltivatori, di esprimere il suo pensiero e quello delle organizzazioni unitarie. Sereni ci ha dichiarato: « I temi posti in discussione nel convegno indetto dal ministero dell'Agricoltura, sono senza dubbio tra i più urgenti della agricoltura italiana... »

LA REQUISITORIA È STATA TRASMESSA IERI AL GIUDICE ISTRUTTORE MODIGLIANI
Il Pubblico Ministero chiede il rinvio a giudizio di Raoul Ghiani, Giovanni Fenaroli e Carlo Inzolia

Sette punti fondamentali dell'indagine istruttoria - Una vicenda giudiziaria incanalata sui binari del processo indiziario - Determinante la testimonianza del rag. Sacchi per il quale è stato chiesto il proscioglimento dall'accusa di falsa testimonianza

Il sostituto procuratore dott. Alberto Maria Fellicetti ha depositato ieri la requisitoria scritta che propone il rinvio a giudizio di Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani, Carlo Inzolia, sotto l'accusa di avere ucciso, in un primo momento affidato al patrocinio degli avvocati Gueta e Addamiano, da lui abbandonati quando i difensori avevano sull'appello l'incarico per conoscere a Roma, la mattina dell'11 settembre 1958. Depositato l'importante documento, passato adesso nelle mani del giudice istruttore dott. Modigliani per la sentenza di rinvio a giudizio. Fellicetti ha lasciato Roma. La requisitoria, naturalmente, è protetta dal cosiddetto « segreto istruttorio ».



Raoul Ghiani

con l'obiettivo risultato di rinfoccare le tendenze, per così dire, « colpevoliste » della pubblica opinione. « Che il geometra Fenaroli concepì la soppressione della moglie, confidandosi con il suo segretario rag. Egidio Sacchi (del quale Fellicetti propone il proscioglimento dal delitto di « falsa testimonianza »); Carlo Inzolia, fratello dell'amante defunta del geometra, per motivi di gratitudine, fece da anello di congiunzione tra Fenaroli e Ghiani; quest'ultimo si prestò all'effettiva commissione, venne da Milano a Roma, uccise per incarico del geometra la povera Maria Martirano, strangolandola... »

Affidiamoci adesso alle indiscrezioni per rinstruire la ricostruzione del delitto e le responsabilità di ciascuna dei re imputati, così come sarebbero apparse al sostituto procuratore. La requisitoria consterebbe di 202 pagine dattiloscritte. Essa conterebbe sette punti fondamentali: 1) Il via (tuttavia per comodità di esposizione) del delitto (condizionale) fu dato dal ragioniere Egidio Sacchi, trattenuto in arresto il 24 novembre 1958. La polizia e i magistrati Modigliani e Fellicetti, investiti sin dalle primissime fasi dell'affare, si erano genericamente persuasi della colpevolezza del Fenaroli; in conseguenza di ciò, l'incarico di ricostruzione del delitto (presumibilmente solido) venne affidato a un certo pezzo d'appoggio. Vennero con la ritrazione del Sacchi, il quale fu rimesso in libertà prima del Natale '58. Ritrazione ed arresti quasi istantanei. Infatti, bastarono solo due giorni, dal 24 al 26 novembre, per giungere all'arresto simultaneo di Fenaroli e Ghiani, il primo a Roma, il secondo a Milano. Che cosa aveva detto il ragioniere...

interrogatori sono custoditi nella cassaforte dell'ufficio di Modigliani. Sarebbe interessante leggerli, specie se si considera lo scandalo suscitato dall'improvviso voltafaccia del ragioniere, in un primo momento affidato al patrocinio degli avvocati Gueta e Addamiano, da lui abbandonati quando i difensori avevano sull'appello l'incarico per conoscere a Roma, la mattina dell'11 settembre 1958. Depositato l'importante documento, passato adesso nelle mani del giudice istruttore dott. Modigliani per la sentenza di rinvio a giudizio. Fellicetti ha lasciato Roma. La requisitoria, naturalmente, è protetta dal cosiddetto « segreto istruttorio ».



Giovanni Fenaroli

Rinnovato a Catanzaro il contratto degli edili

Istituita la Cassa provinciale - Il successo ottenuto dopo 5 anni di lotte

CATANZARO, 28. — Due grandi successi hanno ottenuto gli edili della nostra provincia, con la firma che sarà posta domani, in forma solenne presso la Confindustria catanzarese: il rinnovo del contratto provinciale e la istituzione della Cassa edili che com'è noto, ha lo scopo di accantonare nell'interesse dei lavoratori le competenze relative alle festività infrasettimanali, alla gratifica natalizia e alle ferie. Il rinnovo del contratto provinciale è avvenuto dopo anni di lotte; cinque anni, infatti, sono trascorsi per la stipula dell'ultimo contratto provinciale di lavoro. Con la positiva conclusione del contratto provinciale gli edili catanzaresi ottengono di tutti i benefici previsti dalla legge numero 225 del 18-9-59 per validità « erga omnes » dei contratti di lavoro, avranno un salario unico per tutto il territorio della provincia, avranno una classificazione migliore per le mansioni di lavoro svolte nell'ambito dei cantieri, anche in relazione ai nuovi metodi di lavoro e di meccanizzazione. Altra conquista è quella dell'indennità sostitutiva per mancato alloggio e mancato trasporto della manodopera sul cantiere quando questo dista oltre otto chilometri.

Il nuovo contratto di lavoro verrà depositato a termine di legge ed entrerà in vigore, nel suo complesso, dal primo gennaio 1960, mentre per la unificazione della zona e la corrispondenza di un salario unico provinciale entrerà in vigore dal primo ottobre. La Cassa edili della provincia di Catanzaro entrerà in vigore tre mesi dopo la pubblicazione del contratto di lavoro sulla « Gazzetta Ufficiale ». Ai termini della legge 225, è previsto un concorso economico delle parti — datore di lavoro e lavoratori — che è rispettivamente del 0,20 per cento. L'enorme interesse che la notizia ha suscitato è confermato dalla lunga partecipazione al convegno a Catanzaro dalla FILLEA provinciale e dal via via continuo di delegazioni di edili che dai...

comuni della provincia si recano alla Camera federale del lavoro. A Roma il direttore del commercio estero della Cecoslovacchia. Il direttore generale del ministero del Commercio Estero cecoslovacco, dott. Tauer, è giunto ieri a Catanzaro con un aereo dell'Alitalia, proveniente da Praga. Egli avrà colloqui con il direttore generale dell'IRI, ing. Sereni, con il prof. Manuelli, della Finsider, e con il vicepresidente dell'ENI, ing. Girotti. All'aeroporto è stato ricevuto dal consigliere commerciale in Italia, ing. Jaroslav Nydrle, e dall'addetto commerciale in Italia, ing. Valav Kontecy.

macchine che, a detta del Ghiani, sarebbero state da lui riparatrici la mattina dell'11 settembre. Le perizie lo escludono. Altra perizia determinante, secondo l'accusa, è stata quella automobilistica da Milano alla Malpensa. Accertamento, in realtà, che non sembra molto illuminante. Esso ha stabilito che su una vettura del tipo di quella usata dal geometra Fenaroli si sarebbe potuto andare in tempo da Milano all'aeroporto per salire sul velivolo in partenza per Roma. Se c'è un indizio vago, generico, indiretto, questo sembra proprio un classico della serie. L'ultimo punto cardine riguarda la posizione dell'Inzolia di cui gli edili dicono: « Era legato di gratitudine al geometra, ricevette la sua confidenza, gli presentò Raoul Ghiani per l'incarico delittuoso. »

Il senatore Enrico De Nicola colpito da collasso cardiaco

L'illustre statista si trovava a letto da dieci giorni per un attacco influenzale quando sono sopraggiunte le complicazioni - Emozione a Napoli

(Dal nostro inviato speciale) TORRE DEL GRECO, 28. — Nei pressi di Villa De Nicola un modesto edificio sito alle falde del Vesuvio, in mezzo ai pini della contrada « Cappuccini », tutti gruppi di cittadini si vanno radunando in attesa, a tarda sera. La notizia che il primo Presidente della Repubblica italiana, a letto da una decina di giorni per un attacco influenzale, era stato colpito da un collasso cardiaco, si è diffusa rapidamente a Torre del Greco ed a Napoli, suscitando vivissima emozione. Quanto giungono a casa De Nicola, accompagnati dai senatori Mario Palermo e Maurizio Valenzi, sono le ore 22 circa il nipote dell'illustre statista, avv. Guido Martelli, che si conforma della grave notizia. Le condizioni di Enrico De Nicola sono gravissime e solo una lieve speranza sussiste ancora. Prima l'influenza, poi le complicazioni polmonari, due giorni addietro un primo collasso che era stato fortunatamente superato e oggi il secondo, assai più preoccupante.



MIAMI — Sono giunti in Florida Marlon Brando e l'attrice franco-indinese France Nuyen che hanno trascorso insieme due settimane di vacanze ad Haiti. La bella France, circondata dai fotografi, non ha voluto farsi riprendere ad ha reagito alle loro insistenze, come si vede nella foto, prendendo a schiaffi uno dei moltiplicati...

I lavori del C.D. dell'Associazione ricreativa culturale

Si è riunito a Roma nei giorni 24 e 25 settembre il Comitato direttivo del C.D. dell'Associazione ricreativa culturale italiana (ARCI) per esaminare l'attività svolta e la situazione esistente nel settore ricreativo.

A Roma il direttore del commercio estero della Cecoslovacchia

Il direttore generale del ministero del Commercio Estero cecoslovacco, dott. Tauer, è giunto ieri a Catanzaro con un aereo dell'Alitalia, proveniente da Praga.

Giovani e autorità

È stato questo, in verità, il momento critico del convegno, quello in cui si è mostrato in pieno il fallimento, al di là delle persone, di tutto lo spirito animatore della iniziativa. Osevolmente, tutti quegli uomini sentivano che la legge penale non può oggi nulla contro il fenomeno di una parte dei giovani che rifiuta, negli atti che compie, qualsiasi autorità e qualsiasi disciplina, e che non è spinto a delinquere da un momento preciso, la fame o il desiderio di ricchezza, l'istinto sessuale compresso o la sete di vendetta e di potere. I delitti del nuovo teppismo, in Italia come in ogni altra parte del mondo, non hanno motivazioni precise, non vogliono violare una norma determinata che ostacola il realizzarsi di un desiderio o di un istinto: questi giovani...

RIFLESSIONI SUL CONVEGNO DELLA FONDAZIONE CINI

Teddy-boys con la barba bianca

C'è stato un momento quasi allucinato, al convegno di Venezia sul « nuovo teppismo dei teddy-boys »: è stato quando due famosi giuristi, due illustri scienziati della scienza, come si dice, il prof. Jaeger e il prof. Carnelutti, si sono messi a discutere, quasi scherzando sul problema se le frustate, ai giovani trattenuti, dovessero essere impartite in pubblico o in privato, in piazza San Marco, magari, o nelle oscurità di un carcere. Solo una parte del pubblico sembrava consapevole della mostruosità della disputa: il tono leggero e le parole bene scelse dei disputanti sembravano sufficienti a tenere lontani la realtà, ossia il senso brutale delle proposte. Poi, c'è stato uno scatto quasi isterico, in uno dei due: « Diventerebbero subito degli eroi, se potessero dimostrare di sopportare le frustate ». Sarebbe una gara a mostrare il disprezzo per il dolore fisico, la durezza davanti alla pena, la proterva insistenza nel battersi della legge e dei suoi custodi.

Le « motorette »

Gli avvocati della Fondazione Cini chiedevano l'abolizione delle motorette, le odiavano freneticamente quanto i teddy-boys le amano. Questi sono l'affermazione di una « sincerità » che trarrebbe da norma morale l'affermazione della immediatezza psicologica e il rifiuto di ogni feroce costruzione ideologica. Quelle, gli autori della parata e vecchia Italia arretrata, sono ormai soltanto gli idolatri dell'ipocrisia e del fariseismo, i cultori di un'autorità che per affermarsi deve rifiutare il servizio dell'uomo e ritirarsi nella pensosa ostentazione del privilegio.

AVVISI SANITARI

DOTTORE DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sclerosante delle VENEREE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 354.301 - Ore 8-20 - Fest. 8-18

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle sensibili disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, ipofunzione ed anomalie sessuali), Vite premenstruali Dol. P. MONACO, Roma, Via Salaria 72 (Int. 4 P.zza Flaminio), Orario 10-12, 16-18 e per appuntamento - Telefoni 862.940 - 8.443.131. (Aut. Com. Roma 10019 del 25 ott. 1958).

Dotto Alfredo STROM VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO, 504

Piazza Piazza del Popolo Tel. 61.929 - Ore 8-20 Fest. 8-13 (Aut. Prot. 7-7-1952 n. 21547)

HA INIZIATO le vendite del nuovo grande CALZATURIFICIO FLAMINIO

VIA FLAMINIA, 45 - 47 - 49 Ang. via degli Scialoia, 1-1/A - Presso P.le Flaminio ASSORTIMENTO E PREZZI VI SBALORDIRANNO! SPECIALE REPARTO PER BAMBINI

Una «600» trascinata per centinaia di metri da un treno merci a un passaggio a livello

L'incidente nella Caserta-Benevento - Sull'auto erano sei persone: una è morta, due in pericolo di vita

BENEVENTO, 28. — Un treno merci, proveniente da Caserta e diretto a Benevento, ha investito ad un passaggio a livello lasciato aperto una Fiat 600 sulla quale si trovavano sei persone. Una è morta e le altre cinque sono rimaste gravemente ferite. L'incidente è avvenuto stamane. L'auto era un'auto targata CE 19294 e guidata dal 35enne Evaristo Di Giovanni da Teles, proveniva da Benevento ed era diretto a Benevento. Conoscendo il comandante ed essendo molto tardi, il Di Giovanni procedeva abbastanza speditamente, ma appena imboccato il passaggio a livello nei pressi della stazione di S. Lucia, l'auto è stata investita da un treno merci che l'ha trascinata per circa trecento metri lungo la strada ferrata. L'incidente avrebbe potuto assumere proporzioni ben più gravi se si fosse verificata una frangente di secondo grado, quando cioè l'auto si sarebbe trovata al centro dei binari: investita invece all'altezza del passaggio a livello, è stata quasi « respinta » dalla locomotiva che l'ha trasportata, come detto, per alcune centinaia di metri. Alla tragica scena ha assistito il potente il comandante dei carabinieri della tenenza di Cerreto, Sanna il quale, a bordo di una « Giulietta », seguiva la « 600 » a pochi metri. Egli ha fatto appena in tempo a fermare la sua macchina Lufaciale ed il personale del...